

# LICEO CLASSICO "F. FREZZI - B. ANGELA"

Indirizzi: LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO LINGUISTICO opzione ESABAC  
 LICEO SCIENZE UMANE – LICEO SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE  
 Sede Centrale "F. Frezzi" Viale Marconi, 12 – Foligno centralino Tel. 0742/350588 - 0742/350552 - Fax 0742/351763  
 Sede "B. Angela" Tel/Fax 0742/350745  
 C.F. 82001560547  
 e-mail [pgpc09000r@istruzione.it](mailto:pgpc09000r@istruzione.it) e-mail cert. [pgpc09000r@pec.istruzione.it](mailto:pgpc09000r@pec.istruzione.it) sito [www.liceoclassicofoligno.edu.it](http://www.liceoclassicofoligno.edu.it)

## Piano Annuale per l'Inclusione

a. s. 2023/2024

(Delibera del Collegio Docenti del 17/06/2023 e del Consiglio di Istituto del 29/06/2023)

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>Rilevazione dei BES presenti a.s. 2022-2023</b>	<b>n°</b>	<b>+</b>
<b>Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>27</b> <i>(di cui 11 in 5ª)</i>	<b>4</b>
➤ Minorati vista	0	0
➤ Minorati udito	0	0
➤ Psicofisici	27 <i>(di cui 11 in 5ª)</i>	4
<b>Disturbi evolutivi specifici</b>	<b>103</b> <i>(di cui 21 in 5ª)</i>	<b>17</b>
➤ DSA	.....	
➤ ADHD/DOP	.....	
➤ Borderline cognitivo	.....	
➤ Altro	.....	
<b>Svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>21</b> <i>(di cui 2 in 5ª)</i>	
➤ Socio-economico	....	
➤ Linguistico-culturale	.....	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	.....	
➤ Altro	.....	
<b>Totali</b>	<b>151</b>	<b>21</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	.....	
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>27</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	.....	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	.....	
<b>N.B. Le unità aggiuntive (+) sono da riferirsi all'a.s. 2023-2024</b>		

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<b>Prevalentemente utilizzate in ...</b>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Supporto durante PCTO e altri progetti	<b>Sì</b>
<b>Assistenti educativi per l'autonomia</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, progetti, ecc.)	<b>Sì</b>
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Supporto durante PCTO e altri progetti	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>non presenti</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>non presenti</b>
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>non presenti</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	1 Funzione strumentale per l'inclusione	<b>Sì</b>
<b>Gruppi di lavoro per l'inclusione</b>	1 Referente	<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	Dipartimento sostegno	<b>Sì</b>
	GLO per ogni alunno con disabilità	
	GLI d'Istituto	
<b>Altro:</b>	docenti tutor per neoassunti	
	docenti tutor per tirocinanti	<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>	Sportello psicologico di ascolto	<b>Sì</b>

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<b>Attraverso ...</b>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni con disabilità	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della	<b>Sì</b>

	comunità educante	
	Altro:	
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Si</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>No</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, metodo ABA)	<b>Si</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			<b>x</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		<b>x</b>			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		<b>x</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			<b>x</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		<b>x</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>x</b>	
Disponibilità oraria da parte del referente e del gruppo di lavoro per incontri specifici con famiglie e docenti				<b>x</b>	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2023/2024**

### Migliorare gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento

Migliorare la partecipazione consapevole da parte dell'intero corpo docente nel promuovere l'inclusione degli alunni con BES con rispetto delle caratteristiche specifiche sia in campo operativo che relazionale.

Diffondere l'uso di questionari e schede di rilevazione che, oltre a uniformare il linguaggio e favorire la comunicazione tra soggetti diversi, guidino l'osservazione dei docenti, delle famiglie e degli stessi studenti riguardo al loro funzionamento e all'eventuale emergere di situazioni di bisogni educativi speciali.

Limitare il numero di alunni nelle classi dove sono presenti alunni con disabilità o numerose situazioni di BES e, in questi casi, evitare anche nuovi inserimenti.

Aumentare la strutturazione degli spazi per attività laboratoriali individualizzate o in gruppo.

Ideare e realizzare percorsi di musica, arte, danza, ecc..., anche con esperti esterni, per gruppi integrati di studenti, anche per classi aperte (potrebbero essere coinvolti per esempio gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, ma anche altri compagni della classe in accordo con i docenti curricolari ).

Organizzare i viaggi di istruzione e le uscite didattiche tenendo presente le difficoltà cognitive e motorie degli alunni con BES presenti in classe

Durante le uscite didattiche scolastiche ed extrascolastiche scegliere il mezzo di trasporto più appropriato ai bisogni dell'alunno con disabilità

Evitare lo spostamento temporaneo ed improvviso delle classi nelle quali sono presenti alunni con BES, in altre aule o comunque progettarlo con largo anticipo per non creare negli alunni eventuali criticità

In caso di alunni fragili in istruzione domiciliare e/o con ridotta mobilità (che non consente loro una frequenza assidua) progettare e attuare alcuni incontri con la classe nell'ambito territoriale in cui vivono (sfruttando biblioteche, centri culturali, teatro,...) o nel loro ambito domestico, per realizzare attività laboratoriali inclusive, in modo che, quanto già iniziato e sperimentato per un caso durante quest'anno scolastico, si trasformi in una buona prassi e che i ragazzi e le famiglie sentano la vicinanza dell'istituzione scolastica.

Continuare a migliorare la formazione e l'aggiornamento di tutti i docenti, soprattutto su strategie e metodologie didattiche favorevoli l'inclusione e sull'applicazione dell'ICF a scuola, rendendo i docenti sempre più consapevoli sull'importanza dei seguenti aspetti:

1. attivazione della risorsa compagni (lavorando su collaborazione, cooperazione e clima di classe)
2. adattamento come strategia inclusiva (adattando linguaggi, strategie, materiali, ... alle diverse esigenze degli alunni)
3. utilizzo di strategie logico-visive, mappe e aiuti visivi (le rappresentazioni logico-visive e gli apparati iconografici facilitano l'apprendimento)
4. attenzione ai processi cognitivi e agli stili di apprendimento (sapere come avviene il complesso processo di apprendimento permette di rendere più efficace l'azione didattica; la variabilità didattica permette di rispondere ai tanti diversi stili cognitivi presenti in classe)
5. sviluppo della metacognizione e del metodo di studio (promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere e insegnando a studiare)
6. considerazione delle variabili psicologiche nell'apprendimento (la motivazione ad apprendere è fortemente influenzata dai fattori psicologici: non c'è apprendimento senza affettività)
7. attenzione a valutazione, verifica e feedback (la valutazione deve avere costantemente carattere formativo e non punitivo o censorio; deve inoltre supportare l'allievo nel processo di apprendimento e il docente nel processo di insegnamento).

[da "I sette punti chiave per una didattica inclusiva"- Erickson]

Adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, da condividere in sede di dipartimento e di CdC, nell'ottica di attuarle efficacemente e concretamente (in particolare tenere conto della situazione di partenza degli alunni).

*Specificare in sede di dipartimento (o nelle singole programmazioni) i contenuti fondamentali delle diverse discipline in modo da spiegare chiaramente alle famiglie il tipo di programmazione (differenziata, per obiettivi minimi o personalizzata) scelta dal consiglio di classe ed indicata nel Piano Educativo Individualizzato dell'alunno con BES*

Verificare in itinere la validità e l'efficacia degli interventi educativo – didattici previsti per gli studenti con BES

*Coinvolgere i diversi servizi esistenti sul territorio (Asl, Enti territoriali, volontariato, cooperative sociali, centri specializzati ...) per realizzare attività progettuali e di PCTO finalizzati all'inclusione di alunni con BES.*

Valorizzare il dialogo educativo con le famiglie e la comunità, senza rinunciare al ruolo istituzionale della scuola, nel promuovere l'organizzazione delle attività educative, anche personalizzate.

Consolidare lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Educare tutti gli alunni alla diversità come aspetto "normale" dell'essere umani e come risorsa, insegnare a relazionarsi con l'altro anche quando ci sono funzionamenti o modalità comunicative non usuali.

Valorizzare tutte le risorse esistenti all'interno della scuola e in particolare conoscere e utilizzare tutti gli ausili per la disabilità a disposizione della scuola, sfruttandone a pieno le potenzialità.

*Prevedere, in caso di necessità, la possibilità di utilizzare anche le risorse di potenziamento e dei docenti delle discipline (previa acquisizione della disponibilità) in attività di supporto agli alunni con BES*

Acquisire maggiori risorse aggiuntive da utilizzare e distribuire per la realizzazione dei progetti di inclusione nel corso dell'intero anno scolastico, partecipando eventualmente anche a bandi di enti o associazioni che operano nel territorio e nelle zone limitrofe.

*Strutturare attività di recupero e potenziamento finalizzate realmente al superamento delle differenze in ingresso, degli svantaggi, al successo formativo e scolastico di tutti gli alunni e non al mero recupero di contenuti disciplinari.*

Aumentare l'attenzione dedicata al successivo inserimento lavorativo degli studenti con BES, per esempio ampliando le convenzioni con aziende del territorio e la collaborazione con i servizi.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Rosella Neri  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. n.39/73